

Zeitschrift: Schweizerische Zeitschrift für Vermessungswesen und Kulturtechnik =
Revue technique suisse des mensurations et améliorations foncières

Herausgeber: Schweizerischer Geometerverein = Association suisse des géomètres

Band: 39 (1941)

Heft: 8

Nachruf: Alberto Keller

Autor: R.S.

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 26.04.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

$$\overline{P_0 P_1} = d_1 \quad \overline{P_0 C_1} = r_1$$

$$\sphericalangle (x P_0 P_1) = \varphi_1 \quad \sphericalangle (x P_0 N_1) = \Theta_1 \quad \sphericalangle (N_1 P_0 P_1) = \psi_1.$$

Remarquons que l'on a $\sphericalangle (P_0 C_1 P_1) = 2 \alpha_1$ puisque $\sphericalangle (P_0 P P_1) = \alpha_1$. Nous trouvons en outre en considérant le triangle $(P_0 C_1 P_1)$:

$$2 \psi_1 + 2 \alpha_1 = \pi \quad \text{d'où} \quad \psi_1 = \frac{\pi}{2} - \alpha_1.$$

A l'aide du triangle $(P_0 N_1 P_1)$, nous obtenons

$$\frac{d_1}{2 r_1} = \sin \alpha_1 \quad \text{d'où} \quad r_1 = \frac{d_1}{2 \sin \alpha_1}$$

Les coordonnées du centre C_1 sont donc

$$C_1 \begin{cases} y_{C_1} = r_1 \cdot \sin \Theta_1 \\ x_{C_1} = r_1 \cdot \cos \Theta_1 \end{cases}$$

et l'équation du cercle S_1 est

$$(y - r_1 \cdot \sin \Theta_1)^2 + (x - r_1 \cdot \cos \Theta_1)^2 = r_1^2$$

ou bien en développant

$$(5) \quad x^2 + y^2 - 2 x \cdot r_1 \cdot \cos \Theta_1 - 2 y \cdot r_1 \cdot \sin \Theta_1 = 0.$$

(A suivre.)

† Alberto Keller

Mercoledì, 28 maggio, dopo breve malattia, moriva a Bellinzona il Collega Alberto Keller, Aggiunto alla Direzione dell'Ufficio cantonale del Registro fondiario.

La repentina ed immatura dipartita dell'amato Collega, all'età di soli 44 anni, ha lasciato gli amici ed i colleghi che altamente ne stimavano le doti tecniche e morali, sgomenti.

Alberto Keller era uno di quegli uomini che bisogna amare: per la bontà genuina, per la signorilità spontanea dei tratti, per la gentilezza, la grande operosità, il reale valore, che la modestia vorrebbe nascondere: era di quegli uomini che quando partono lasciano un tale solco che si stenta a colmare. Noi che l'abbiamo potuto apprezzare, non lo dimenticheremo!

La morte di Alberto Keller fu grave sventura per la Sua Famiglia; per l'ufficio cantonale del Registro fondiario, al quale dedicò 15 anni di ammirevole attività, è una perdita ben dura.

Fu nel 1926 che entrò in qualità di verificatore presso l'Ufficio cantonale del Registro fondiario. Egli era sceso alcuni anni prima nel Ticino con l'animo colmo di speranze, con il cuore e la mente aperti ai tanti problemi di questa terra ticinese, che ben presto per lui divenne luogo d'elezione e che seppe amare come si ama la terra natia.

All'Ufficio cantonale del Registro fondiario diede subito prova della Sua vasta competenza professionale, della sua solida preparazione matematica e delle preclari doti del suo carattere. Lavorava con costanza indefessa, con una coscienziosità e con uno zelo che destavano l'ammirazione in tutti coloro che l'avvicinavano.

Nel 1931 venne nominato Aggiunto alla Direzione dell'Ufficio.

Tracciare la Sua opera significa rifare la storia dei più importanti lavori catastali e di miglione fondiari eseguiti nel Cantone Ticino negli ultimi 10 anni. A tutti egli collaborò con la sua esperienza e con una

preparazione professionale che ne facevano uno specialista e apprezzato e ricercato in materia. Dotato di uno spirito di iniziativa e di una capacità di lavoro non comuni, non v'era problema cui non si interessasse. Triangolazione, registro fondiario, disposizioni legali ed amministrative, tutto Egli conosceva a fondo. Studio particolare aveva dedicato alla fotogrammetria proponendo il rilevamento dei fondi prima del raggruppamento con la fotogrammetria aerea; questa sua idea veniva concretata con l'appoggio della Direzione federale delle Misurazioni catastali, nei rilevamenti fotogrammetrici dei Comuni di Campello e Calpiogna che si concludevano con esito positivo sia dal lato tecnico che finanziario. Negli ultimi tempi si era dedicato quasi completamente alle bonifiche fondiarie, partecipando anima e corpo alla battaglia agricola, che egli aveva compresa fra i primi in tutta la sua vitale importanza.



Conosceva a fondo i problemi ed i bisogni dei contadini e della terra Ticinese; la questione delle rivendicazioni ticinesi, che Egli studiò a fondo, specie nella parte riguardante le bonifiche ed i raggruppamenti, ebbe in lui un assertore convinto, preciso e fedele.

Nella Società Geometri, sezione Ticino, ricoprì per parecchi anni la carica di vice-presidente e cassiere. Anche nel seno della Società risulsero le doti del Suo carattere. Aveva un sentimento orgoglioso della Sua professione e data la massima Sua coscienziosità ed il Suo profondo senso del dovere personificavano realmente il geometra nella Sua più bella espressione. Avrebbe voluto tutti i Colleghi perfetti, alieni da venalità, pienamente coscienti della loro responsabilità, specie nei raggruppamenti terreni, e offriva se qualcuno si staccava da tali principi.

Queste Sue qualità ed anche quella severità che sapeva trovare allorchè le circostanze lo esigevano, avevano ognora accresciuto la stima e la considerazione che le Autorità ed i Geometri professionisti del Ticino nutrivano per Lui.

Ora che la vita pareva sorridere Gli nella gioia del lavoro e della famiglia, ora che la Sua casa era allietata dalla nascita di un bambino, la Parca crudele ha voluto colpire, con un lutto irreparabile.

Uno stuolo di amici, colleghi e conoscenti ha accompagnato in mesto corteo, venerdì 30 maggio, la salma di Alberto Keller al cimitero di Bellinzona.

Dissero l'elogio funebre, in chiesa, il pastore a nome della famiglia ed in cimitero il collega Solari a nome del Dipartimento di Giustizia ed a nome dell'Ufficio cantonale del Registro fondiario e il collega Maderni a nome degli amici, della Società Svizzera dei Geometri e particolarmente della Sezione Ticino.

Sulla tomba del Collega scomparso il fiore del ricordo a nome degli amici e dei colleghi geometri del Ticino e della Svizzera.

Alla Vedova e al piccolo Ruedi, l'espressione della più viva simpatia e del più profonda cordoglio.

R. S.

Albert Keller †

Alle, die Albert Keller sel. nahe gestanden und sich seiner treuen und hingebenden Freundschaft erfreuen durften, hat sein ganz unerwarteter und allzufrüher, in der ersten Morgenstunde des 28. Mai 1941, nach verhältnismäßig kurzer Krankheit erfolgter Heimgang ganz besonders und äußerst schmerzlich überrascht. In ihm verlieren die Kant. Vermessungsaufsichtsbeamten einen bewährten Mitarbeiter, die schweizerische Geometerschaft und insbesondere die Sektion Tessin einen guten Kollegen und Berufsfreund, einen Menschen von seltener Charaktergröße, von vorbildlichem Pflichtbewußtsein und Schaffensfreude. Für die in Zürich lebenden hochbetagten Eltern, die drei Schwestern und den Bruder in USA. bedeutet der Heimgang von Albert Keller den Verlust des allezeit dienstfertigen und uneigennützigen ältesten Sohnes und Bruders. Die Gattin und der nach achtjähriger, glücklichster Ehe geborene, erst 14 Monate alte Stammhalter Rudolf und seine engsten Freunde trauern um einen Menschen, der nur in Liebe und Güte gelebt und gewirkt hat.

Das segensreiche Wirken Albert Kellers in seiner Wahlheimat, dem schönen Kanton Tessin, hat einer seiner Mitarbeiter, in der auch dem Verstorbenen geläufigen schönen Sprache, vorstehend in Ergebenheit und Dankbarkeit gewürdigt. Wir dürfen uns deshalb darauf beschränken, nachstehend nur noch den Lebensweg von Grundbuchgeometer A. Keller, Adjunkt des Direktors des kant. Grundbuchamtes in Bellinzona, kurz zu beschreiben.

Albert Keller, Bürger von Winterthur und Zürich, wurde am 11. Januar 1897 in Winterthur als ältestes von fünf Geschwistern geboren. Er besuchte daselbst die Primar- und Sekundarschule und in der Zeit von 1912–1915, von Zürich aus, wohin seine Eltern am Anfang des Jahres 1912 übergesiedelt waren, sechs Semester der Geometerschule des kant. Technikums in Winterthur. Alle, die zusammen mit ihm studiert haben, erinnern sich noch gut daran, wie mühelos Freund Keller das theoretische Studium durchlaufen hat. Nach zirka drei Jahren, nur durch die Rekrutenschule unterbrochener Geometerpraxis beim kant. Vermessungsamt in Luzern und im Geometerbüro Kägi & Grob in Arbon, hat Kollege Keller sel. im Frühjahr 1918 als Bester von 29 Kandidaten das Patent als Grundbuchgeometer erworben. Daran anschließend war er wiederum ein Jahr im Dienste des kant. Vermessungsamtes Luzern und hernach, in sozusagen fast lückenloser Reihenfolge (mit längerem Spanienaufenthalt) beim Ingenieurbüro Sutter in Zürich; von 1922–1924 beim Bau der Centovallibahn (Società Ferrovie Regionali Ticinese Locarno); dann beim Bau des Tremorgio-Kraftwerkes (bei Rodi-Fiesio) im Ingenieurbüro Simonett & Cie. Zürich, tätig. Nachher hat er sich wieder der eigentlichen Berufsarbeit zugewandt. Für ganz kurze Zeit war er im Ingenieurbüro E. Meier in Wetzikon. Während seiner Mitarbeit im Büro des Studienfreundes Maderni in Massagno hat Keller den gesamten Bahnkataster der seit Jahren leider stillgelegten Anschlußlinie Mendrisio-Stabio-Confine (-Varese) erstellt. Seit dem Monat Mai 1926 bis Ende 1930 bekleidete der Verstorbene beim Ufficio Cantonale del Registro Fondiario in Bellinzona die Stelle eines Grundbuchgeometers, in welcher Eigenschaft er hauptsächlich Verifikationsarbeiten auszuführen hatte. Am Anfang des Jahres 1931 ernannte ihn der Regierungsrat des Kantons Tessin zum Adjunkten des Direktors des kant. Grundbuchamtes. In diesem Jahre hat er auch seinen Ehebund geschlossen. Kollege Keller hat sich als erster Mitarbeiter von Herrn Direktor Forni als großer Schaffer, uneigennütziger und zuverlässiger Charakter und Fachmann musterhaft bewährt. Für neue, ihm nützlich scheinende Entwicklungen in der Vermessungs- und Kulturtechnik ist er mit Überzeugung eingetreten; es sei hier nur sein Wirken für die Anwendung der Photo-

grammetrie in der Übersichtsplanaufnahme und für die Aufnahme des alten Besitzstandes bei Güterzusammenlegungen genannt.

In seiner freien Zeit hat er sich, solange seine berufliche Beanspruchung eine normale war, auch publizistisch betätigt, war erfolgreicher Amateurphotograph, mehrjähriges Mitglied des Vorstandes der Sektion Tessin des SGV., Mitglied der Photogrammetrischen Gesellschaft, der Gemeinnützigen Gesellschaft, der Neuen Helvetischen Gesellschaft, des Alpen- und des Skiklub, sowie auch des Imkervereins und hat nach Kriegsausbruch als Leiterstellvertreter der Ortswehr Bellinzona als treibende Kraft gedient. Diese nackte Aufzählung ist nur ein Hinweis auf die vielseitigen Interessen und den weiten Horizont, die das Leben des Verstorbenen bereicherten und beglückten.

Die sterblichen Reste von Albert Keller sel. sind am Nachmittag des 30. Mai 1941, nach der Abdankung in der protestantischen Kirche, auf dem Campo Santo in Bellinzona bei tiefer Anteilnahme eines großen Kreises von Verwandten, Freunden und Kollegen der ihm so lieb gewordenen Tessinererde übergeben worden. Herr Pfarrer Dr. W. E. Schmidt hat das Lebensbild des Heimgegangenen in trefflicher Weise geschildert und am Grabe selbst hat Kollege R. Solari im Auftrage der zwei kantonalen Departemente: Justiz und Landwirtschaft, sowie im Namen der Direktion und der Kollegen des kant. Grundbuchamtes die großen Verdienste als Beamter, Mitarbeiter und Kollege des Verstorbenen gewürdigt. Kollege W. Maderni hat ihm die letzten Grüße des Schweiz. Geometervereins und insbesondere der Sektion Tessin ins Grab gesprochen und als Freund in tiefempfundnen Worten Abschied von ihm genommen.

Wer Albert Keller gekannt hat, wird ihm ein gutes Andenken bewahren, sich stets seines lauterer Charakters erinnern und seine edle Gesinnung als Vorbild anerkennen. Er ruhe im Frieden.

R. Sch.

Interkantonale Fachkurse für Vermessungstechniker-Lehrlinge.

Auf Grund des eidgenössischen Reglementes über die Durchführung interkantonalen Kurse für die Lehrlinge im Vermessungswesen im deutschsprachigen Landesteil führt die Gewerbeschule Zürich vom 15. September bis 11. Oktober 1941 bei genügender Teilnehmerzahl einen Kurs I durch.

Zur Anmeldung verpflichtet sind sämtliche Vermessungstechnikerlehrlinge, die im deutschsprachigen Landesteil in der Lehre stehen und noch keinen Kurs besucht haben. Die Anmeldeformulare können bei der Gewerbeschule Zürich bezogen werden und sind ihr durch *Vermittlung des zuständigen Lehrlingsamtes* des Lehrkantons bis spätestens 30. August 1941 wieder zuzustellen.

Zürich, den 26. Juli 1941. Gewerbeschule Zürich: Die Direktion.

Hochschulnachrichten

Eidg. Technische Hochschule, Zürich

Der schweiz. Bundesrat hat Herrn Dipl. Verm. Ing. S. Bertschmann, Chef des Vermessungsamtes der Stadt Zürich, für die langjährigen Verdienste als Dozent für Grundbuchvermessung den *Titel eines Professors* erteilt.

Der schweiz. Bundesrat hat Herrn Dr. Hch. Gutersohn, Zürich, zum *ordentlichen Professor für Geographie* gewählt.